

5



SENZA RETE

Parrocchia Sant'Andrea dell'Ausa - via del Crocifisso, 17 – 47923 Rimini
tel. 0541 770187 | e-mail: segreteria.crocifisso@gmail.com

LA VITA NON SI FERMA

La voglia di vivere - e di vivere una vita bella e buona e santa - cresce nei nostri cuori e cerca sempre nuove strade per affermarsi. Non la spengono le regole di cittadinanza, che pure ci vogliono. Non la fermano le difficoltà, che non mancano. "Distanziamento-mascherina-gel" sono diventati il ritornello che ci accompagna da oltre un anno, ma i colori della natura, il profumo della primavera, il calore del sole, la Pasqua di Cristo, ci riconciliano con il nostro tempo e aprono il cuore alla speranza.

piace a molti

NON ASPETTARE

Non aspettare
di finire l'università,
di innamorarti,
di trovare lavoro,
di sposarti,
di avere figli,
di vederli sistemati,
di perdere quei dieci chili,
che arrivi il venerdì sera
o la domenica mattina,
la primavera, l'estate,
l'autunno o l'inverno.

Non c'è momento migliore di
questo per essere felice.

La felicità è un percorso,
non una destinazione.

Lavora come se non avessi
bisogno di denaro,
ama come se non ti avessero mai
ferito e balla, come se non ti
vedesse nessuno.

Ricordati che la pelle avvizzisce,
i capelli diventano bianchi
e i giorni diventano anni.
Ma l'importante non cambia:
la tua forza e la tua convinzione
non hanno età.

Il tuo spirito è il piumino
che tira via qualsiasi ragnatela.

Dietro ogni traguardo
c'è una nuova partenza.
Dietro ogni risultato
c'è un'altra sfida.

Finché sei vivo, sentiti vivo.
Vai avanti, anche quando tutti
si aspettano che lasci perdere.

Madre Teresa di Calcutta

431

Sono state 431 le famiglie che
hanno ricevuto la bottiglietta di
acqua benedetta con il foglietto
della preghiera per la benedizione
della famiglia e della casa:



DIARIO QUARANTENA (1)

Mi è stato chiesto, di raccontare in poche righe come ho vissuto il mio periodo di isolamento da COVID-19, ed io ho risposto sì, anche se di solito sono molto restio a parlare e a scrivere. Rispondere di sì in questo caso, anche se con fatica, e come dire sì a Dio.

La mia esperienza è stata di vivere una profonda grazia ed un grande ringraziamento a Dio che mi ha accompagnato in tutti questi 22 giorni con discrezione e vicinanza concreta.

Mi ha fatto inoltre incontrare volti di persone malate anche serie, che testimoniavano nella Messa quotidiana (online) e nell'incontro (online) seguente alla Messa, la presenza concreta di Cristo nella loro vita.

Qualcuno potrebbe dire che l'ho avuto in forma leggera per cui è come non avere avuto il COVID, ma starsene a casa, da soli, in isolamento, non è cosa di poco conto, oltre a vivere con la febbre alta...

segreteria telefonica parrocchiale

UNA MESSA A MODO MIO

TU...TU... TU... «Avevo telefonato tempo fa per far dire una Messa per mia madre e volevo sapere se la data è confermata... una Messa solo per lei perché mio padre ci terrebbe a fare dire una Messa solo per lei... Se è confermata mi potete contattare al numero E un'altra cosa... se si potevano mettere tra le canzoni "Su ali d'aquila" e "L'Ave Maria di Schubert" e poi l'ultima cosa: se alla fine della Messa si poteva leggere un pensiero, una lettera o qualcosa. Aspetto conferma. Grazie e buona giornata. TU...TU... TU...

pensiero del don

Mi piacerebbe trasmettere il pensiero che la Messa non è come una pizza da asporto.

E tu che ne pensi?

(continua)

continua **DIARIO QUARANTENA (1)**

... in alcuni momenti della giornata, assieme ai brividi di freddo continui. Sarebbe vivere come i farisei che nei confronti del Signore, quando ha guarito in giorno di sabato, hanno affermato che non si doveva fare.

Ho sentito vicino tantissime persone che mi chiamavano quotidianamente ed una gara di solidarietà continua.

In ogni caso avuto il via libera, la prima cosa che ho fatto è stata quella di confessarmi, assistere alla liturgia e comunicarmi.

Riconoscere la grazia è un dono che chiede però di essere continuamente irrorata. (C.G.)

DIARIO QUARANTENA (2)

Anche noi siamo stati colpiti dal COVID. Tre di noi su cinque per ora. Che dire?

Ho avuto modo di pensare tanto. Ho dedicato questo periodo cercando di donare del tempo a chi non sentivo da un po', alle persone più vicine anche se chiuse nelle loro stanze.

Ho avuto anche il tempo per meditare e pregare, ma anche di verniciare e cucinare, pulire e lavare, a volte piangere per la commozione o essere provata dalla paura di veder soffrire le persone che amo.

Mio marito purtroppo è stato piuttosto male... Però non mi sono mai sentita sola, Gesù attraverso molti volti ci ha fatto visita... (R. F.)

di don Concetto



Grazie, Maria, perché tu sei il dono più bello di Gesù!

Grazie perché tu sei la vera MAMMA:

Ci sei stata vicina nel primo istante della nostra vita con il caldo abbraccio delle nostre mamme e ci sarai vicina nell'ora della nostra morte, con la tua consolante e sicura presenza materna!

Grazie perché tu ci sei stata e sempre ci sarai anche quando ti dimenticheremo e quando ci sentiremo delusi, soli, scoraggiati o arrabbiati, dispersi, ansiosi e offuscati nei nostri dubbi!

Grazie, Maria, perché in tutto questo anno di pandemia: sei stata la Stella sicura nella tempesta dei contagi, degli isolamenti e dei coprifuochi!

Tu e solo tu hai ridato luce nelle tenebre di tante storie di dolori, di sofferenze e di lutti!

Grazie perché tu sei SORELLA:

hai saputo custodire le nostre famiglie insegnando, con l'umiltà e la pazienza, a vivere il sacrificio e la bellezza di saper stare insieme per ore e ore, giorni e settimane, pregando insieme, giocando insieme, condividendo nella vita ordinaria gioie e dolori, litigi e pianti, speranze e attese!

Grazie Sorella nostra perché hai sostenuto i nostri bimbi, ragazzi, giovani nelle lezioni *online*, nella DAD, trovando lo spiraglio di luce e speranza nonostante gli impedimenti di giocare, correre, abbracciarsi come diritto sacrosanto di ogni ragazzo e giovane.

Grazie perché solo tu sai illuminare gli occhi di tanti anziani soli con la semplice, calda, melodica preghiera del Rosario!

Grazie, Maria, per il tuo sì, raffigurato in questa immagine: tu guardi noi e mentre teneramente porti Gesù bambino ce lo indichi e ce lo doni, dicendo: "Fate tutto quello che Lui vi dirà! Perché Lui è la speranza che mai delude e se Gesù è con voi di chi potete avere mai paura?"

Grazie, o Maria, insegnaci a vivere con il tuo coraggio, la tua gioia, la tua gratitudine e la tua serenità: docili allo Spirito Santo e obbedienti a Gesù Salvatore!

piace a Simone



[...] Per ricordare la figura di Raoul Casadei, a me piace pensare a quello che ci ha dato con la sua musica in una vita piena di cose: gioia e allegria.

Il ballo, due persone strette in una casa o una piazza vuota o in mezzo a mille altre coppie, a fendere armonicamente l'aria a tempo di valzer o mazurka [...].

Proseguiva la grande tradizione del liscio, in cui si miscelevano nelle

nelle piazze dei nostri paesi, i valzer viennesi con il ritmo vorticoso, quasi 'americano', di chi per un attimo almeno voleva lasciarsi alle spalle povertà e dolore, magari stringendosi o cantando in un attimo di leggerezza [...]

Raoul Casadei, con la sua storia italiana di musica che aveva ed ha dentro il cuore romagnolo, è stato quel sorriso che, quando dici Romagna, a chiunque viene spontaneo [...]

Poteva fermarsi ai suoi successi ed era già tanto, ma non lo ha fatto... consapevole che la musica che ci gira intorno è uno dei pochi linguaggi universali, unisce nell'allegria e nella commozione i popoli di tutto il mondo. [...]

(estratto da un articolo di A.G.)

IL CELLULARE

Quella cosa che ti avvicina alle persone lontane e ti allontana dalle persone vicine.



a chi piace?

DIETA

- Mi fanno male le ossa, che cosa mi consiglia, dottore?
- Mangi soltanto la polpa!